

L'EREDITÀ CERAMISTICA DELL'ANTICO MONDO ROMANO

DI GAETANO BALLARDINI

L'opera è una sorta di « storia civile » di uno dei più utili e, insieme, più vaghi prodotti dell'attività umana; un « libro di vita » dell'arte ceramica fin dal suo primo affermarsi.

Un libro scritto, come avverte l'autore, per raccogliere con spirito di probità sin dal primo adombrarsi della ricerca i lineamenti più significativi delle vicende varie e vaste di un capitolo « specializzato » della storia dell'arte e del tecnicismo applicato alla figulina.

L'affascinante trattazione si svolge intorno al lungo cammino dell'arte ceramica, dal mondo antico al romano, da questo sino all'alba dei tempi moderni ed attesta lo sviluppo dei modi e delle idee che hanno portato le antiche officine a produrre insieme col povero fittile rusticano le vaghezze di forma e di colore che tuttora ammiriamo.

*Vol. del formato di cm. 22,5 × 29 - di XII-304 pp. di testo
con 249 ill. e 12 tavole f. t. a colori, legatura in tutta tela (1964)*

LIRE 20.000

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
LIBRERIA DELLO STATO

ROMA - PIAZZA G. VERDI, 10 - ROMA

SCAVI ITALIANI NEL MEDIO ED ESTREMO ORIENTE

(EDIZIONE IN LINGUA INGLESE)

Gli scavi promossi dall'Istituto per il medio ed estremo oriente in Pakistan ed Afghanistan hanno lo scopo di raggiungere risultati di valore scientifico che consentano la ricostruzione della storia di quelle regioni e conseguentemente l'inquadramento critico e cronologico dello splendido materiale artistico che si è avuto la fortuna di mettere in luce. Infatti nello Swat a Mingora gli scavi hanno scoperto un'area sacra intorno ad un grande stupa con molti stupa minori da cui si sono raccolti numerosissimi rilievi appartenenti all'arte del Gandhara in cui continuano ancora forma di tradizione ellenica; e ad Udegram (la Ora espugnata da Alessandro Magno) attraverso una complessa stratigrafia si è raccolta la documentazione del succedersi della vita nella regione dell'età preistorica al XV secolo d. C.

La pubblicazione degli « Scavi Italiani nel Medio ed Estremo Oriente » è posta sotto la direzione scientifica del Prof. Giuseppe Tucci.

Volume I: REPORTS ON THE CAMPAIGNS 1956-58 IN SWAT (PAKISTAN). - D. FACCENNA, MINGORA: SITE OF BUTKARA I. - G. GULLINI, UDEGRAM.

Form. 25 × 35 di pp. 364 e 25 grafici f. t. e 522 clichés in nero inseriti, sopracoperta plastificata a colori (Ediz. 1963) L. **25.000**

Volume II, 2: D. FACCENNA, SCULPTURES FROM THE SACRED AREA OF BUTKARA I (SWAT, PAKISTAN).

Form. 25 × 35 di pp. 444 di cui 104 di testo e 340 di ill. con 514 clichés in nero e 13 a colori, sopracoperta plastificata a colori (Ediz. 1963) L. **25.000**

Volume II, 3: *Di prossima pubblicazione.*

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
LIBRERIA DELLO STATO

ROMA - PIAZZA G. VERDI, 10 - ROMA

LA PITTURA CINESE

A CURA DI ALBERTO GIUGANINO

L'ESTETICA CINESE intende per arte innanzi tutto la pittura, e questa in nessun altro paese, come in Cina, è espressione non soltanto di un ideale di bellezza, ma del pensiero religioso, della letteratura, dello spirito umanistico, della cultura, insomma, e del costume individuale e sociale. Perciò questo libro, mentre principalmente racconta la storia figurativa della pittura cinese, non trascura di parlare insieme dello spirito millenario della civiltà di quella terra, dalla sua protostoria nel periodo neolitico, verso il III millennio a. C., sino ai giorni nostri.

Dai primi segni figurativi delle decorazioni dei vasi del Kansu e dell'Honan, all'unica reliquia pittorica rimastaci del periodo degli Stati Combattenti (IV secolo a. C.), alle pitture religiose dei templi rupestri di Tunhuang (V-XI secolo), sino al quel periodo Sung (960-1280) che nella pittura lirica del puro paesaggio segna il momento più glorioso dell'arte cinese; e poi ancora, attraverso la continuazione spirituale, se non storica, del periodo Yüan (1280-1368), ed alla nuova fioritura — quasi un vero Rinascimento — del successivo periodo Ming (1368-1644), si giunge fino all'ultima dinastia Ch'ing (1644-1912) durante la quale, mentre dà ancor frutto rigoglioso la grande tradizione antica, fiorisce nobilissima la nuova scuola de « I pittori individualisti ».

È questo il primo libro scientifico italiano su tale argomento che non si limita ad una erudita annotazione dei fatti, ma vuole essere anche, secondo la tradizione della nostra storiografia artistica, una documentata sintesi interpretativa, collocando autori ed opere nel loro ambiente storico, spiegando i nessi di cultura e le relazioni di stile fra l'uno e l'altro periodo, e fra l'uno e l'altro artista.

L'opera del formato di cm. 25 × 35, stampata su carta a mano, e rilegata in tutta tela con sopraccoperta plastificata a colori, comprende un volume di testo e uno di tavole. Il volume di testo è composto di XII-344 pagine, quello delle tavole contiene 592 illustrazioni a nero e 9 a colori in 461 tavole. Tutte le illustrazioni sono stampate in fototipia (Ediz. 1960)

PREZZO DEI DUE VOLUMI L. **35.000**

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

LIBRERIA DELLO STATO

ROMA - PIAZZA VERDI, 10 - ROMA